

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 266 LEGISLATURA N. X

delibera

921

|             |          |                                                        |
|-------------|----------|--------------------------------------------------------|
| DE/BV/PSS   | Oggetto: | Approvazione di criteri e modalità di utilizzo del     |
| 0 NC        |          | Fondo statale per le politiche della famiglia 2019, di |
|             |          | cui all'Intesa n. 30 approvata in sede di Conferenza   |
| Prot. Segr. |          | Unificata il 17/04/2019                                |
| 990         |          |                                                        |

Lunedì 29 luglio 2019, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI
- ANNA CASINI
- MANUELA BORA
- LORETTA BRAVI
- FABRIZIO CESETTI
- MORENO PIERONI
- ANGELO SCIAPICCHETTI

Presidente  
Vicepresidente  
Assessore  
Assessore  
Assessore  
Assessore  
Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi.

Riferisce in qualità di relatore l' Assessore Loretta Bravi.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

### NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: \_\_\_\_\_
- alla P.O. di spesa: \_\_\_\_\_
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

# I

## L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente  
del Consiglio regionale il \_\_\_\_\_

prot. n. \_\_\_\_\_

## L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO: Approvazione di criteri e modalità di utilizzo del Fondo statale per le politiche della famiglia 2019, di cui all'Intesa n. 30 approvata in sede di Conferenza Unificata il 17/04/2019.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Politiche Sociali e Sport, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e sport, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

**DELIBERA**

- Di approvare i criteri e le modalità di utilizzo del Fondo statale per le politiche della famiglia – anno 2019, di cui all'Intesa n. 30 approvata in sede di Conferenza Unificata il 17/04/2019, così come riportato nell'Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione;
- Di stabilire che, a fronte della quota assegnata dal decreto ministeriale di riparto del Fondo in oggetto pari a € 397.500,00, la compartecipazione regionale è fissata in € 79.500,00, di cui € 50.000,00 quanto a quota finanziaria ed € 29.500,00 quanto a valorizzazione delle risorse umane, che complessivamente corrisponde al 20,00% del contributo assegnato;
- Di subordinare l'erogazione del suddetto fondo complessivo di € 447.000,00 a favore degli Ambiti Territoriali Sociali a seguito dell'avvenuto trasferimento da parte del Dipartimento per le politiche della famiglia – Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(*Debora Giraldi*)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(*Luca Ceriscioli*)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- Legge 8.11.2000, n. 328 – artt. 16 e 18: “Legge quadro per un sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- L.R. 9/2003” Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie e modifica della Legge regionale 12 aprile 1995, n. 46 concernente: "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore dei giovani e degli adolescenti";
- L.R. 30/1998 “Interventi a favore della Famiglia” ;
- L.R. 18/1996 “Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in condizione di disabilità”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1216 del 01/08/2012:” L.R. n. 43/1998 s.m.i., art. 50 comma 3 bis – Anno 2012 – Iniziative regionali a supporto delle Politiche Sociali – Individuazione di ulteriori interventi da realizzare”;
- Intesa C.U. n. 30 del 17 aprile 2019 sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di riparto delle risorse stanziato sul Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2018”;
- Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia – 30 aprile 2019.

**MOTIVAZIONE ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA**

In data 17 aprile 2019 la Conferenza Unificata ha sancito l'Intesa n. 30 concernente il riparto delle risorse stanziato sul Fondo per le politiche della famiglia 2019.

A seguito di ciò la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con proprio decreto del 30 aprile 2019 u.s. ha ripartito la somma complessiva di € 15.000.000,00 tra le Regioni, destinando alla Regione Marche la quota di € 397.500,00.

Il suddetto decreto, in data 31/05/2019, è stato registrato da parte della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet istituzionale del Dipartimento per le politiche della famiglia [www.politichefamiglia.it](http://www.politichefamiglia.it).

Entro 60 giorni successivi alla data di comunicazione della registrazione del predetto decreto da parte della Corte dei Conti, pertanto entro il 09/08/2019, al fine della liquidazione della quota di € 397.500,00 a favore della Regione, dovrà essere trasmessa, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia, copia della delibera regionale che specifichi le azioni da finanziare nell'ambito di interventi a supporto delle attività svolte dai Centri per le famiglie e nell'ambito delle competenze sociali dei consultori familiari, a sostegno della natalità, nonché a supporto della genitorialità.



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La compartecipazione richiesta alla Regione deve avere la misura almeno del 20% della quota assegnata, anche attraverso la valorizzazione di risorse umane, beni e servizi messi a disposizione dalle stesse Regioni per la realizzazione delle citate attività.

Al predetto cofinanziamento si fronteggia con risorse regionali quantificate in € 50.000,00 e attraverso le risorse umane quantificate in € 29.500,00, per un valore complessivo di € 79.500,00 che corrisponde al 20,00% della quota statale fissata dal citato decreto di riparto.

Visto che l'entità delle risorse è di gran lunga superiore al trend degli anni precedenti, si è ritenuto, in modo particolare, di sottoporre la determinazione delle azioni oggetto di finanziamento al confronto con il territorio, in sede di Conferenza dei Coordinatori degli Ambiti Sociali Territoriali, destinatari dei contributi di cui al presente atto.

Dalla predetta consultazione avvenuta in data 24/06/2019 è scaturita la proposta di finanziare i seguenti interventi:

1. Trasporto scolastico per minori disabili frequentanti scuole primarie e medie inferiori e trasporti con finalità di assistenza socio-sanitaria per minori disabili 0-18 anni.
2. Valorizzazione dei servizi ricreativi extrascolastici e/o delle attività di sostegno ai compiti (dopo-scuola) per minori in età 0-18 anni, erogati da enti pubblici e/o privati, riconosciuti in base alla specifica regolamentazione regionale o comunale, anche attraverso l'eventuale riduzione di rette e/o tariffe laddove applicate.
3. Centri per la famiglia.

Quanto al punto 1. i suddetti tipi di trasporto costituiscono un pesante onere a carico dei Comuni/famiglie specie in presenza di figli minori disabili che necessitano anche di assistenza socio-sanitaria continua presso strutture lontane dal luogo di abitazione il cui accesso necessita quindi di mezzi di trasporto; pertanto si ritiene di dover utilizzare all'uopo il "Fondo nazionale per le politiche della famiglia" per sostenere detti costi quale supporto reale alle famiglie in situazioni di fragilità sociale ed economica conseguenti a bisogni assistenziali socio-sanitari di minori in situazioni di disabilità. L'intervento quindi si propone di sostenere la famiglia che svolge lavoro di cura, ma anche di favorire la integrazione scolastica dei minori disabili.

L'incidenza temporale del finanziamento in oggetto copre il periodo gennaio 2019 – settembre 2020.

Quanto al punto 2. le attività ricreative e formative pomeridiane per minori in età 0-18 anni hanno la finalità di garantire adeguato sostegno alla genitorialità nelle attività prevalenti dei figli, anche realizzando la migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. L'offerta di tali servizi risulta piuttosto variegata e diversificata, in quanto presentata sia direttamente dai Comuni che da associazioni, cooperative, ed altre realtà private esistenti sul territorio. Detti servizi possono essere individuati in alcune delle seguenti esemplificazioni: doposcuola, centri estivi, centri gioco, centri di aggregazione, attività sportive, musicali. La condizione per il finanziamento in oggetto è che le suddette attività siano in regola con le discipline regionali o comunali di settore stabilite (ad esempio: autorizzazioni, accreditamenti, iscrizione ad albi, elenchi, registri). Gli stessi servizi possono essere o gratuiti (se organizzativi da enti pubblici) o sottoposti a tariffe o costi di compartecipazione. Dal presente finanziamento le famiglie potranno conseguentemente beneficiare di riduzioni di detti oneri economici.



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'incidenza temporale del finanziamento in oggetto copre il periodo gennaio 2019 – settembre 2020.

Quanto al punto 3. si specifica che i Centri per la famiglia destinatari del finanziamento dovranno essere organizzati con le modalità previste dalla DGR 1216/2012 avente ad oggetto “L.R. n. 43/1998 s.m.i., art. 50 comma 3 bis – Anno 2012 – Iniziative regionali a supporto delle Politiche Sociali – Individuazione di ulteriori interventi da realizzare”, che per la prima volta aveva disciplinato le caratteristiche del servizio e tutt’ora essere permangono vigenti in quanto confermate nei successivi anni.

I Centri per le famiglie sono “i luoghi fisici dedicati alle famiglie per garantire loro un’offerta di informazioni e orientamento, di sperimentazione e progettazione di situazioni significative”.

Sulla scorta delle attività relazionate e rendicontate annualmente dagli Ambiti Sociali, si può evincere che detti Centri rappresentano un importante punto di riferimento per le famiglie, garantendo la concretizzazione degli obiettivi posti: dall’offerta di informazioni utili per la vita quotidiana ai genitori, al sostegno delle competenze genitoriali e alle attività ludico-educative rivolte ai minori.

Visto che dette attività usufruiscono anche del finanziamento di cui alla DGR n.114 del 04/02/2019 avente ad oggetto “Approvazione di criteri e modalità di utilizzo del Fondo statale per le politiche della famiglia 2018 a favore dei Centri per la famiglia, di cui all’Intesa n.110 approvata in sede di Conferenza Unificata il 31 ottobre 2018”, per i costi di gestione del periodo 1/1/2019 – 31/12/2019, si ritiene opportuno specificare che il presente finanziamento sarà ulteriore e, pertanto, andrà a coprire quelle spese non rimborsate dal Fondo 2018.

Il finanziamento di cui alla presente deliberazione potrà inoltre essere utilizzato per i costi di gestione dei Centri nel periodo dal 1/1/2020 al 30/6/2020.

Pertanto l'incidenza temporale del finanziamento in oggetto copre il periodo gennaio 2019 – settembre 2020.

Il Fondo complessivo di € 447.000,00 verrà ripartito tra gli Ambiti Territoriali Sociali con le seguenti modalità:

- Il 30% verrà ripartito in maniera uguale tra i 23 Ambiti Territoriali Sociali
- Il restante 70% verrà ripartito in proporzione al totale della popolazione residente di età 0-18 anni nei Comuni dell’Ambito, secondo la più recente fonte ISTAT disponibile.

Lo stesso verrà liquidato per metà entro ottobre 2019 e per l'altra metà entro novembre 2020 a seguito di trasmissione di idonea rendicontazione.

Gli Ambiti Sociali Territoriali potranno attivare uno o più dei tre interventi proposti. La scelta sarà determinata su decisione del Comitato dei Sindaci di ciascun Ambito sulla base della programmazione specifica relativa alle scelte di *governance* territoriale.

Gli Ambiti, sulla base della somma erogata, per l'individuazione dei beneficiari (i soggetti del privato sociale che erogano i servizi di cui ai tre interventi in oggetto e famiglie), potranno predisporre appositi bandi previo accordo con i Comuni ricompresi nei propri territori, sulla base dei suddetti criteri e degli ulteriori criteri che vorranno integrare (ordini di priorità, indicatori socio-economici per la redazione di eventuali graduatorie)

L'ammontare dei singoli contributi sarà stabilito da ciascun bando.



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La rendicontazione relativa all'utilizzo del fondo dovrà avvenire da parte degli Ambiti Territoriali Sociali attraverso apposita relazione dettagliata, le cui modalità di predisposizione verranno indicate successivamente dal Servizio Politiche Sociali e Sport.

Il previo esame della Commissione consiliare competente ai sensi dell'art. 9, comma 1 della legge regionale n.49/2013, si richiede, nonostante al momento non vi siano iscritte a bilancio le risorse statali di cui all'oggetto, per ottimizzare i tempi del presente procedimento.

Il finanziamento pari a € 397.500,00 sarà erogato a favore della Regione Marche a seguito della trasmissione della presente deliberazione regionale, corredata da richiesta di finanziamento e cronoprogramma, al Dipartimento per le politiche della famiglia e comunque entro e non oltre 60 giorni successivi alla data di comunicazione da parte del Dipartimento della registrazione del predetto decreto da parte della Corte dei Conti.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 3 comma 5) del DPCM di riparto del Fondo, le azioni oggetto della presente deliberazione dovevano essere decise in accordo con le Autonomie Locali, e pertanto, oltre alla consultazione con i Coordinatori in sede di Conferenza dei Coordinatori degli Ambiti Sociali Territoriali, l'atto è stato sottoposto già al parere preventivo dell'ANCI Marche.

L'A.N.C.I. ha espresso detto parere favorevole, comunicandolo con nota del 09/07/2019.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 41 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

Con D.G.R. n. 841 del 10/07/2019 sono stati richiesti i pareri alla competente Commissione consiliare e al Consiglio delle Autonomie Locali:

- Il C.A.L. (Consiglio Autonomie Locali) ha espresso il proprio parere favorevole n.30 del 18/07/2019 ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera c) della Legge Regionale n.4/2007,
- La competente Commissione Consiliare ha espresso il proprio parere favorevole n.166 del 18/07/2019 ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera c) della Legge Regionale n.49/2013.

Sulla base delle indicazioni riportate nelle motivazioni del documento istruttorio, si propone l'adozione del presente atto deliberativo.

In considerazione di quanto sopra esposto si chiede l'adozione del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Loredana Carpentiere)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta la copertura finanziaria già attestata con DGR n.841 del 10/07/2017, intesa come disponibilità, della somma complessiva di € 50.000,00 a carico del capitolo 2120510012 del bilancio di previsione 2019-2021, annualità 2019.

*Il Responsabile della P.O.  
Controllo/Contabile della Spesa 2  
(Federico Ferretti)*

22/07/19

**PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sulla proposta sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, ne propone l'adozione e dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

*IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Giovanni Santarelli)*

La presente deliberazione si compone di n. 10 pagine, di cui n. 3 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

*IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Deborah Giraldi)*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato 1

**INTERVENTI DA FINANZIARIE**

- 1. Trasporto scolastico per minori disabili frequentanti scuole primarie e medie inferiori e trasporti con finalità di assistenza socio-sanitaria per minori disabili 0-18 anni.**

*Beneficiari*

- Comuni
- Privato sociale
- Famiglie

L'incidenza temporale del finanziamento in oggetto copre il periodo gennaio 2019 – settembre 2020.

- 2. Valorizzazione dei servizi ricreativi extrascolastici e/o delle attività di sostegno ai compiti (dopo-scuola) per minori in età 0-18 anni, erogati da enti pubblici e/o privati, riconosciuti in base alla specifica regolamentazione regionale o comunale, anche attraverso l'eventuale riduzione di rette e/o tariffe laddove applicate.**

*Beneficiari*

- Comuni
- Privato sociale
- Famiglie

L'incidenza temporale del finanziamento in oggetto copre il periodo gennaio 2019 – settembre 2020.

- 3. Centri per la famiglia.**

*Beneficiari*

- Comuni
- Privato sociale

L'incidenza temporale del finanziamento in oggetto copre il periodo gennaio 2019 – settembre 2020.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

I centri per la famiglia per poter essere oggetto di finanziamento dovranno possedere i seguenti requisiti strutturali ed organizzativi:

- disporre che i locali destinati alle attività del Centro siano ben identificati con apposite targhe con l'indicazione di "Centro famiglia" o simile, in maniera tale da essere facilmente individuati dall'utenza;
- disporre di uno spazio adeguato alle finalità del progetto - di proprietà o comunque nella disponibilità - con spazi appositamente attrezzati e riservati alle famiglie e/o ai figli;
- disporre di uno sportello di prima accoglienza informativa ed orientamento che garantisca una apertura costante e continuativa;
- garantire la presenza di professionalità adeguate e l'utilizzo della metodologia del lavoro di gruppo;
- coinvolgimento di Associazioni, Enti, Cooperative sociali, che garantiscano l'intervento di équipe composte da professionisti con competenze multi-professionali documentate (giuridico-medico-socio-psicopedagogiche) e specifiche esperienze di intervento pregresse;
- valorizzazione del protagonismo delle aggregazioni familiari e sociali, quale condizione per l'incremento di una cultura accogliente e solidale.

Possono essere previste partnership con le fondazioni di origine bancaria, le amministrazioni locali, gli enti pubblici, le cooperative sociali, i sindacati, altre organizzazioni del terzo settore ed altri soggetti pubblici e privati.

Il partenariato si realizza sia in termini operativi (soggetto che concorre alla realizzazione del progetto) che in termini finanziari (soggetto che concorre con contributi economici anche indiretti).

**DISPOSIZIONI COMUNI PER I CRITERI E MODALITÀ DI UTILIZZO DEL FONDO STATALE PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA 2019 DI CUI ALL'INTESA N. 30 APPROVATA IN SEDE DI CONFERENZA UNIFICATA IL 17/04/2019**

- a) Il Fondo complessivo di € 447.500,00 verrà ripartito tra gli Ambiti Territoriali Sociali con le seguenti modalità:
  - il 30% verrà ripartito in maniera uguale tra i 23 Ambiti Territoriali Sociali
  - il restante 70% verrà ripartito in proporzione al totale della popolazione residente di età 0-18 anni nei Comuni dell'Ambito, secondo la più recente fonte ISTAT disponibile.
- b) Lo stesso verrà liquidato per metà entro ottobre 2019 e per l'altra metà entro novembre 2020 a seguito di trasmissione di idonea rendicontazione.
- c) Gli Ambiti Sociali Territoriali potranno attivare uno o più dei tre interventi proposti. La scelta sarà determinata su decisione del Comitato dei Sindaci di ciascun Ambito sulla base della programmazione specifica relativa alle scelte di *governance* territoriale.
- d) Gli Ambiti, sulla base della somma erogata, per l'individuazione dei beneficiari (i soggetti del privato sociale che erogano i servizi di cui ai tre interventi in oggetto e le famiglie), potranno predisporre appositi bandi previo accordo con i Comuni ricompresi nei propri territori, sulla base



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

dei suddetti criteri e degli ulteriori criteri che vorranno integrare (ordini di priorità, indicatori socio-economici per la redazione di eventuali graduatorie).

- e) L'ammontare dei singoli contributi sarà stabilito da ciascun bando.
- f) La rendicontazione relativa all'utilizzo del fondo dovrà avvenire da parte degli Ambiti Territoriali Sociali attraverso apposita relazione dettagliata, le cui modalità di predisposizione verranno indicate successivamente dal Servizio Politiche Sociali e Sport.